



ISTITUTO COMPRENSIVO ALVISE PISANI
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado
PER I COMUNI DI STRA E FIESSO D'ARTICO
30039 STRA (VENEZIA) - VIA FOSSOLOVARA, 37



Telefono 049/9800893 Fax 049/9800108
Email veic86400p@istruzione.it
CODICE MECCANOGRAFICO VEIC86400P
COD. FISCALE 90159770271
Posta certificata veic86400p@pec.istruzione.it
Sito www.icalvisepisani.edu.it

CONSIGLIO DI ISTITUTO TRIENNIO 2024-2027

VERBALE N. 6

7 aprile 2025

Il giorno 7 del mese di aprile dell'anno 2025 alle ore 18.00 si riunisce, presso la sede dell'IC "Pisani" in via Fossolovara 37 a Stra, il Consiglio di Istituto, convocato dalla sua Presidente con lettera n. prot. II.1 - 0004732 del 01/04/2025, per procedere alla discussione del seguente ordine del giorno:

1. costituzione della commissione per la modifica dei regolamenti;
2. nomina dei membri dell'organo di garanzia;
3. adesione alla rete "Scuole che promuovono salute";
4. modifiche al regolamento del percorso musicale;
5. varie ed eventuali.

Rilevata la presenza dei componenti del Consiglio di Istituto nelle persone di (v. tabella di seguito riportata) di:

n.	COGNOME E NOME	PRESENTE/ ASSENTE

1	Arnone Laura	Consigliere per la componente genitori	Prese... ▾
2	Baldan Giuliana	Consigliere per la componente genitori	Prese... ▾
3	Balello Maria	Consigliere per la componente ATA	Prese... ▾
4	Carraro Anita	Consigliere per la componente genitori	Assente ▾
5	Cogni Silvia	Consigliere per la componente docenti	Prese... ▾
6	Ditadi Monica	Consigliere per la componente docenti	Assente ▾
7	Faggian Serena	Consigliere per la componente docenti	Prese... ▾
8	Furlanetto Alberto	Dirigente scolastico	Prese... ▾
9	Levorato Giada	Consigliere per la componente genitori	Prese... ▾
10	Marin Nataly	Consigliere per la componente genitori	Prese... ▾
11	Misson Laura	Consigliere per la componente ATA	Assente ▾
12	Monetti Silvia	Consigliere per la componente docenti	Assente ▾
13	Mongera Andrea	Consigliere per la componente genitori	Assente ▾

*Luigi
Cento*

14	Radolfini Ilaria	Consigliere per la componente genitori	Prese... ▾
15	Salmaso Alessio	Consigliere per la componente genitori	Prese... ▾
16	Signor Laura	Consigliere per la componente docenti	Prese... ▾
17	Squillante Davide	Consigliere per la componente docenti	Prese... ▾
18	Tamarino Margherita	Consigliere per la componente docenti	Prese... ▾
19	Tamarino Teresa	Consigliere per la componente docenti	Prese... ▾

verificata dunque la presenza di n. 14 consiglieri su 19, la Presidente Nataly Marin dichiara aperta la seduta.

Funge da segretario verbalizzante il consigliere / la consigliera Radolfini Ilaria

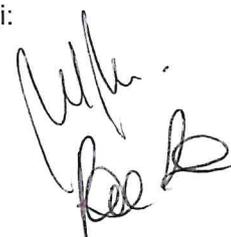
PUNTO 1 - costituzione della commissione per la modifica dei regolamenti;

La Presidente MARIN ricorda quanto stabilito dalla Giunta nella seduta del 6 marzo u.s. circa la necessità di procedere a una revisione dei regolamenti dell'Istituto Comprensivo al fine di aggiornarli e razionalizzarli.

I genitori hanno già iniziato a proporre modifiche ai regolamenti, ma è emersa la necessità di istituire una commissione che rappresenti tutte le componenti. Si chiede dunque come si può procedere con i lavori della commissione, se sia possibile mantenere il lavoro asincrono.

Genitori e docenti discutono sulla necessità di istituire tale commissione.

È necessario istituire una commissione *ad hoc* che, sulla scorta del lavoro preparatorio già svolto dai membri della Giunta, formuli le proposte di modifica dei seguenti regolamenti:



Regolamento sulla DDI;
Regolamento di disciplina (Regolamento sull'uso del cellulare);
Aggiornamento del patto di corresponsabilità;
Regolamento organo di garanzia;
Regolamento organi collegiali a distanza;
Regolamento del consiglio di istituto;
Regolamento dell'Istituzione scolastica;
Regolamento visite di istruzione.

La commissione dovrà essere composta da n. 2 rappresentanti dei genitori e da n. 2 rappresentanti dei docenti, da n. 1 rappresentante del personale ATA.

La consigliera SIGNOR si rende disponibile a collaborare. Viene accertata anche la disponibilità della consigliera MONETTI. La presidente MARIN chiede che si mantenga una parte del lavoro preparatoria asincrona prima della discussione in presenza. Per il personale ATA dà la propria disponibilità la consigliera BALELLO. Per la componente genitori si rendono disponibili la consigliera BALDAN, la presidente MARIN.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l'art. 10 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297,

Dato atto della necessità di rivedere i seguenti regolamenti:

Regolamento sulla DDI;
Regolamento di disciplina (Regolamento sull'uso del cellulare);
Aggiornamento del patto di corresponsabilità;
Regolamento organo di garanzia;
Regolamento organi collegiali a distanza;
Regolamento del consiglio di istituto;
Regolamento dell'Istituzione scolastica;
Regolamento visite di istruzione.

Sentita la Presidente

Preso atto delle seguenti candidature:

Signor, Monetti, Baldan, Marin, Balello

DELIBERA

con votazione espressa in forma palese, all'unanimità dei presenti, la costituzione della Commissione per la revisione dei regolamenti, composta dai consiglieri Signor, Monetti, Baldan, Marin, Balello. La commissione avrà il compito di proporre al Consiglio di Istituto le necessarie modifiche e/o integrazioni ai regolamenti al fine di attualizzarli e correggerne le incoerenze.

Delibera n. 01 del 07/04/2025.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio medesimo da chiunque



vi abbia interesse entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione sul sito della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Punto 2: nomina dei membri dell'organo di garanzia;

La Presidente MARIN ricorda i compiti assegnati dalla legge all'Organo di garanzia.

Istituito ai sensi dell'art. 5 del DPR 249/98 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), come modificato dal DPR 235/07, ha compiti legati all'ambito disciplinare e legato all'applicazione dello Statuto degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria.

La Presidente MARIN dà lettura di quanto previsto in merito all'Organo di Garanzia nell'art. 2 DPR 21 novembre 2007, n. 235, che aggiorna lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 24 giugno 1998, n. 249):

*Tale organo, di norma, e' composto da **un docente designato dal consiglio di istituto** e, nella scuola secondaria superiore, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori, ovvero, **nella scuola secondaria di primo grado da due rappresentanti eletti dai genitori**, ed e' **presieduto dal dirigente scolastico**.*

e dell'Art. 8 del Regolamento di disciplina dell'Istituto

*È istituito un Organo di garanzia interno all'Istituto formato da: il Dirigente scolastico o, in sua assenza, il suo collaboratore a questo designato; **un docente individuato dal Consiglio di Istituto tra i suoi componenti, due rappresentanti dei genitori individuati dal Consiglio di Istituto tra i suoi componenti**. 2. Con le stesse modalità di cui al comma 1 vengono designati o eletti, uno per ogni componente, i membri supplenti (1 docente e 2 genitori), che sostituiranno i membri effettivi in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) o di obbligo di astensione (es. qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia un genitore dell'alunno sanzionato) o di decadenza per perdita del requisito di eleggibilità. L'Organo di Garanzia rimane in carica per tre anni scolastici. L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico che lo convoca ogni qual volta venga inoltrato un ricorso riguardo un provvedimento disciplinare. L'Organo di Garanzia deve essere "perfetto"(presenza di tutti i membri). Le decisioni sono prese a maggioranza. Il ricorso è accolto dall'Organo di Garanzia quando abbia ottenuto il voto favorevole della metà più uno dei votanti. I membri che si astengono dal voto si computano nel numero dei votanti. In caso di parità di voti prevale l'opzione espressa dal presidente. Di tutte le riunioni dell'organo di garanzia è redatto processo*

verbale a cura di uno dei componenti liberamente scelto dal Presidente. Nel verbale viene indicato esattamente il numero dei voti favorevoli e contrari al ricorso e quello degli astenuti. 3.L'Organo di Garanzia si pronuncia anche sui conflitti che sorgono all'interno dell'Istituto in merito all'applicazione del presente Regolamento. Le decisioni sono comunicate per iscritto, entro cinque giorni dalla data della riunione, a chi ha avanzato ricorso o reclamo.

Art. 9 - Procedimento per i ricorsi L'Organo di Garanzia, ricevuto il ricorso, nel termine di cinque giorni fissa la riunione alla quale vengono invitati ad esporre le proprie ragioni il genitore dell'alunno al quale è stata irrogata la sanzione e il Docente che ha accertato l'infrazione. Nel corso della riunione il genitore può presentare memorie e scritti difensivi. L'Organo di Garanzia, può assumere qualsiasi informazione ritenuta necessaria e decide, sentite le parti, con provvedimento motivato. Il provvedimento dell'Organo di Garanzia è assunto in via definitiva e viene trasmesso all'Ufficio di Segreteria per la comunicazione all'interessato.

Si procede quindi alla designazione dei membri dell'Organo di garanzia:

Rappresentanti dei genitori: Salmaso, Radolfini.

Rappresentanti dei genitori supplente: Levorato, Arnone.

Rappresentante dei docenti: Faggian.

Rappresentante dei docenti supplente: Cologni.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l'art. 10 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297,

VISTO l'art. 5 del DPR 249/98 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), come modificato dall'art. 2 del DPR 235/07,

VISTO il Regolamento di Disciplina dell'Istituto,

SENTITA la relazione della Presidente MARIN,

PRESO atto della volontà di procedere alla designazione dei membri dell'Organo di Garanzia

DELIBERA

con votazione espressa in forma palese, all'unanimità, la designazione dei membri dell'Organo di Garanzia ai sensi dell'art. 5 del DPR 249/98 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), come modificato dall'art. 2 del DPR 235/07, nelle persone di Salmaso, Radolfini e Faggian, quali membri titolari, di Arnone,



Levorato e Cologni, quali membri supplenti.

L'Organo di Garanzia resterà in carica per n. 3 anni, ovvero fino al 7 aprile 2028.

Delibera n. 02 del 07/04/2025.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio medesimo da chiunque vi abbia interesse entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione sul sito della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Punto 3: adesione alla rete "Scuole che promuovono salute";

Su richiesta della Presidente MARIN il dirigente scolastico illustra la proposta di adesione alla Rete di scuole che promuovono salute.

La Rete delle Scuole che promuovono Salute ha la finalità di promuovere un cambiamento della cultura del benessere, della sicurezza e della legalità all'interno di un sistema educativo che segua una visione integrata e continuativa in tutto il ciclo di istruzione, secondo l'"Approccio globale alla salute" raccomandato dall'OMS e recepito dall'Accordo Stato Regioni del 2019 "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che promuove Salute".

Una scuola che promuove Salute si pone come obiettivo quello di seguire gli studenti, le famiglie, il personale e i membri della comunità scolastica nello sperimentare il benessere fisico, emozionale e sociale in una dimensione equa ed inclusiva, diventando a tutti gli effetti un ambiente favorevole alla salute, in particolare attraverso azioni di natura educativo/formativa(interventi curricolari, life skills, peer education), sociale(uscite didattiche/virtuali, iniziative a premi, giornate/eventi a tema, ascolto, collaborazione, partecipazione, ecc.), organizzativa(interventi strutturali, qualità di mense e distributori snack, frutta a merenda, pedibus e percorsi ciclabili casa-scuola, ambiente libero dal fumo, ecc.) e di collaborazione con altri soggetti della comunità locale.

Una scuola che aderisce alla rete SPS dovrà quindi garantire i seguenti passaggi:

- Aderire alla rete SPS con tutti i plessi/scuole appartenenti al proprio istituto, con richiesta inviata direttamente dal Dirigente Scolastico;
- Attivare un gruppo di lavoro interno alla scuola che ha l'obiettivo di guidare la comunità scolastica nel diventare e rimanere una scuola che promuove salute;
- Identificare un insegnante Referente per la promozione e educazione della salute (PES);
- Inserire nel PTOF una programmazione relativa alla promozione della salute;
- Scegliere di implementare o il modello base o il modello qualità presente nel Documento delle pratiche raccomandate a scuola ;
- Rapportarsi con il Referente del programma Scuole che promuovono Salute (PP1) della propria Az.ULSS;



- Partecipare alla formazione qualora prevista;
- Aderire alle linee d'indirizzo regionali sul miglioramento della qualità nutrizionale (mense scolastiche).

Per diventare una Scuola che promuove Salute è necessario aderire alla rete delle Scuole che promuovono Salute ed esprimere così la volontà di iniziare il percorso per una Scuola che promuove salute, che prevede l'impegno ad attuare in tutti i plessi/scuole del proprio istituto scolastico, per ogni anno scolastico o il modello base o il modello qualità, così come indicato nel Documento delle pratiche raccomandate a scuola.

Modello base: Realizzazione annuale di almeno tre attività in relazione alle aree prioritarie di intervento (ambiente, agricoltura, alimentazione, attività motoria, tabagismo, uso di sostanze, sicurezza, stili di vita) e che riguardino almeno tre delle proposte regionali (interventi curricolari, uscite didattiche/virtuali, iniziative a premi, giornate/eventi a tema, interventi strutturali).

Modello qualità: Realizzazione annuale di almeno un intervento per ognuna delle proposte regionali (interventi curricolari, uscite didattiche, iniziative a premi, giornate/eventi a tema, iniziative di tipo strutturale) sulle diverse aree prioritarie di intervento (ambiente, agricoltura, alimentazione, attività motoria, tabagismo, uso di sostanze, sicurezza, stili di vita).

Per aderire al percorso per diventare una Scuola che promuove Salute è necessario:

- Prendere visione del Documento delle pratiche raccomandate a scuola (allegato 1);
- Compilare la Scheda di adesione alla Rete delle Scuole che promuovono Salute (allegato 3 - una scheda unica per istituto scolastico/direzione scolastica), indicando le pratiche raccomandate, descritte in Allegato 1, che la Scuola si impegna a realizzare nell'anno scolastico (Allegato 4 - una scheda per ogni plesso/scuola presente nell'istituto scolastico);
- Impegnarsi a implementare le azioni sopra descritte in tutti i plessi/scuole del proprio istituto scolastico;
- Inviare la documentazione (allegato 3) al referente locale del Programma PP1 dell'Azienda ULSS di appartenenza (allegato 2)
- Per supporto e co-progettazione contattare i referenti locali (allegato 2).

Al termine delle attività le Scuole aderenti dovranno rispondere al monitoraggio preposto (in via di definizione).

Il riconoscimento è da considerarsi come un'attestazione di merito data alla Scuola per il concreto impegno dimostrato. Essendo questo un processo in continua evoluzione, la validità di tale riconoscimento verrà valutata annualmente sull'effettivo svolgimento degli interventi scelti sulla base del monitoraggio effettuato.

La nostra scuola ha già i requisiti per poter aderire alla Rete secondo il modello base, in quanto realizza già almeno 3 attività per plesso.

La presidente MARIN esprime il proprio dubbio sulla legittimità della presenza dello psicologo a scuola, perché ritiene che a scuola dovrebbe essere garantito un educatore pedagogo. La consigliera SIGNOR coglie l'invito a riflettere, segnalando la possibilità che



la scuola confonda bisogni pedagogici con bisogni psicologici.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO Il Regolamento dell'Autonomia il D.P.R. 275 del 1999, art. 17;

VISTO l'art. 10 – Commi 3 e 7 del DLgs 297/1994;

VISTA la proposta di adesione Rete Regionale delle Scuole che Promuovono Salute – Rete SPS;

PRESO atto della delibera del Collegio dei docenti n. 08-04-25 del 12 marzo 2025 ;

SENTITO il dirigente scolastico;

DOPO ampia discussione;

DELIBERA

con votazione espressa in forma palese, all'unanimità / maggioranza l'adesione alla Rete di scuola che promuovono salute.

Delibera n. 03 del 07/04/2025.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio medesimo da chiunque vi abbia interesse entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione sul sito della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Punto 4: modifiche al regolamento del percorso musicale;

La Presidente MARIN dà la parola al dirigente scolastico perché illustri le modifiche proposte e ne argomenta le ragioni.

Il dirigente scolastico dichiara che le modifiche proposte si rendono necessarie per garantire che tra il Regolamento e la procedura di svolgimento della prova orientativo attitudinale ci sia piena corrispondenza.

Regolamento del Percorso Musicale sarà così modificato:

Art. 6 comma 1



- Verranno espunte la frasi seguenti: “La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i. La prova è suddivisa in due sessioni: colloquio motivazionale con l'alunno e la sua famiglia e test orientativo-attitudinale.”

TESTO FINALE

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'allievo è sottoposto a una prova orientativo-attitudinale, davanti alla Commissione formata dai docenti di disciplina musicale e dai docenti di strumento musicale. La data della prova è comunicata direttamente alle famiglie dall'Istituto. Eventuali alunni assenti devono recuperare la prova in un secondo appello. [La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i. La prova è suddivisa in due sessioni: colloquio motivazionale con l'alunno e la sua famiglia e test orientativo-attitudinale.]

Art. 6 Comma 3:

- al secondo capoverso sarà espunta la seguente frase “Per l'anno scolastico 2023-2024, anno di istituzione del Percorso a indirizzo musicale presso l'Istituto Comprensivo “Alvise Pisani”,
- sarà integrata l'indicazione del minimo di alunni per gruppo di strumento: il minimo di n. 4 alunni;
- saranno espunte le parole *per un totale*, che verranno sostituite da “fino a un massimo”

TESTO FINALE:

Il Percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria, compatibilmente con i posti disponibili, nel rispetto della normativa vigente (art.11 DPR 81/2009) e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999. Il numero degli alunni ammessi alla frequenza del percorso a indirizzo musicale è stabilito annualmente, dopo la pubblicazione da parte del MIM della Circolare che regolamente le iscrizioni.

[Per l'anno scolastico 2023-2024, anno di istituzione del Percorso a indirizzo musicale presso l'Istituto Comprensivo “Alvise Pisani”,] il numero massimo di posti disponibili per ciascun sottogruppo strumentale è di n.7 alunni, <il minimo di n. 4 alunni> [per un totale] <fino a un> massimo di n. 28 alunni, fatta salva la presenza di alunni diversamente abili.

Gli alunni saranno equamente distribuiti fra le seguenti specialità strumentali: pianoforte; violoncello; percussioni; clarinetto.

Art. 6 Comma 4:



- verrà espunta la seguente frase: “Allo scopo di valutarne l’attitudine fisica e orientarlo nella scelta dello strumento, al candidato viene chiesto di manipolare tutti i quattro strumenti musicali insegnati nella scuola.”

Art. 6 Comma 6

- verrà aggiunta la frase “e sulla motivazione”
- verrà espunta la frase “e l’attitudine per le singole specialità strumentali”
- verrà espunta la frase “di altri dati acquisiti dal colloquio con la famiglia”
- verrà espunta la frase “candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, oltre a dichiararlo durante il colloquio, possono eseguire in sede di prova pratico-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell’alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale.”

TESTO FINALE: L’assegnazione alla specialità strumentale è decisa considerando le valutazioni sulla musicalità generale <e sulla motivazione> [e l’attitudine per le singole specialità strumentali], tenuto conto delle preferenze espresse dal candidato, [di altri dati acquisiti dal colloquio con la famiglia] e dalla necessità di formare quattro gruppi strumentali numericamente equilibrati. [I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, oltre a dichiararlo durante il colloquio, possono eseguire in sede di prova pratico-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell’alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale.]

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l’art. 10 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297,

VISTO Il Regolamento del Percorso Musicale

VISTA la documentazione relativa allo svolgimento della prova orientativo attitudinale;

DOPO ampia discussione

DELIBERA

con votazione espressa in forma palese, all’unanimità le seguenti modifiche al Regolamento del Percorso musicale:

Art. 6 comma 1



Verranno espunte la frasi seguenti: "La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i. La prova è suddivisa in due sessioni: colloquio motivazionale con l'alunno e la sua famiglia e test orientativo-attitudinale."

TESTO FINALE

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'allievo è sottoposto a una prova orientativo-attitudinale, davanti alla Commissione formata dai docenti di disciplina musicale e dai docenti di strumento musicale. La data della prova è comunicata direttamente alle famiglie dall'Istituto. Eventuali alunni assenti devono recuperare la prova in un secondo appello. [La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i. La prova è suddivisa in due sessioni: colloquio motivazionale con l'alunno e la sua famiglia e test orientativo-attitudinale.]

Art. 6 Comma 3:

al secondo capoverso sarà espunta la seguente frase "Per l'anno scolastico 2023-2024, anno di istituzione del Percorso a indirizzo musicale presso l'Istituto Comprensivo "Alvise Pisani",

sarà integrata l'indicazione del minimo di alunni per gruppo di strumento: il minimo di n. 4 alunni;

saranno espunte le parole per un totale, che verranno sostituite da "fino a un massimo"

TESTO FINALE:

Il Percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria, compatibilmente con i posti disponibili, nel rispetto della normativa vigente (art.11 DPR 81/2009) e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999. Il numero degli alunni ammessi alla frequenza del percorso a indirizzo musicale è stabilito annualmente, dopo la pubblicazione da parte del MIM della Circolare che regolamente le iscrizioni.

[Per l'anno scolastico 2023-2024, anno di istituzione del Percorso a indirizzo musicale presso l'Istituto Comprensivo "Alvise Pisani",] il numero massimo di posti disponibili per ciascun sottogruppo strumentale è di n.7 alunni, <il minimo di n. 4 alunni> [per un totale] <fino a un> massimo di n. 28 alunni, fatta salva la presenza di alunni diversamente abili.

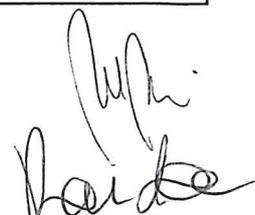
Gli alunni saranno equamente distribuiti fra le seguenti specialità strumentali: pianoforte; violoncello; percussioni; clarinetto.

Art. 6 Comma 4:

verrà espunta la seguente frase: "Allo scopo di valutarne l'attitudine fisica e orientarlo nella scelta dello strumento, al candidato viene chiesto di manipolare tutti i quattro strumenti musicali insegnati nella scuola."

Art. 6 Comma 6

verrà aggiunta la frase "e sulla motivazione"



verrà espunta la frase “e l’attitudine per le singole specialità strumentali”

verrà espunta la frase “di altri dati acquisiti dal colloquio con la famiglia”

verrà espunta la frase “candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, oltre a dichiararlo durante il colloquio, possono eseguire in sede di prova pratico-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell’alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale.”

TESTO FINALE: L’assegnazione alla specialità strumentale è decisa considerando le valutazioni sulla musicalità generale <e sulla motivazione> [e l’attitudine per le singole specialità strumentali], tenuto conto delle preferenze espresse dal candidato, [di altri dati acquisiti dal colloquio con la famiglia] e dalla necessità di formare quattro gruppi strumentali numericamente equilibrati. [I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, oltre a dichiararlo durante il colloquio, possono eseguire in sede di prova pratico-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell’alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale.]

Delibera n. 04 del 07/04/2025.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio medesimo da chiunque vi abbia interesse entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione sul sito della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Punto 5: varie ed eventuali

1. La consigliera ARNONE riferisce sui fatti accaduti in occasione dell’uscita didattica a Firenze degli alunni delle classi 3B, 3A, 2A della scuola Baldan il 28/3: un ritardo di più di un’ora dell’autista; una evidente inadeguatezza del conducente; un incidente. L’uscita è stata turbata tanto che i genitori chiedono un risarcimento. D’accordo con i docenti hanno inviato una comunicazione a scuola chiedendo il risarcimento. ARNONE chiede se va inviata una PEC e se deve essere la scuola a sporgere reclamo. Il dirigente scolastico informa il consiglio che la scuola ha già inoltrato reclamo e che procederà per le vie legali nel caso non si ottenesse risposta, al fine di rilevare eventuali inadempimenti contrattuali.
2. il consigliere SALMASO chiede al dirigente scolastico di riferire sull’incontro in programmazione a Fiesso d’Artico sulla sicurezza stradale. Il dirigente riferisce di aver concordato la data del 17 aprile 2025.
3. La consigliera SIGNOR informa che si sta organizzando una serie di iniziative sull’orientamento per i genitori, anche della scuola primaria. È prevista anche una rappresentazione teatrale partecipata.
4. Il dirigente riferisce sulla prossima introduzione sperimentale di un’applicazione IA chiamata STEFANO.
5. Il consigliere SQUILLANTE informa che il lavoro del nuovo logo procede. Il consiglio



di Istituto designa all'unanimità la consigliera BALDAN quale componente rappresentante dei genitori nella commissione giudicatrice. La commissione di valutazione sarà composta da: Alberto Furlanetto (dirigente scolastico) , Teresa Tamarino (collaboratrice del dirigente), Bottaro Michela (collaboratrice del dirigente), Patrizia di Virgilio (DSGA), Giuliana Baldan (componente genitori) e la prof.ssa Chiara Sartore (in qualità di possibile curatrice della digitalizzazione). La commissione voterà e decreterà il logo vincitore.

6. Il consigliere SALMASO chiede al dirigente scolastico se si possono consegnare alle famiglie chiavette contenenti immagini di attività svolte durante l'anno. Il d.s. risponde che consulterà il DPO.

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 19:45.

Letto ed approvato.

La Presidente del Consiglio di Istituto

NATALY MARIN

Handwritten signature of Nataly Marin in black ink, written over a horizontal line.

Il Consigliere che ha redatto il presente verbale

ILARIA RADOLFINI

Handwritten signature of Ilaria Radolfini in black ink, written over a horizontal line.